

Facciam festa

A tre voci a ballo. A san Giovanni Evangelista

Libro primo delle Laudi Spirituali
Venetia, Giunti di Firenze, 1563
I-Bc R.211, RISM 1563/6

Laude di Fra Pierfelice Caiani

Cantus
Tenor
Bassus

Fac-ciam fe - sta hor-su fac - cia - mo, Di Gio-van - ni E-van-ge - li - sta,
Fac-ciam fe - sta hor - su fac - cia - mo, Di Gio-van - ni E-van-ge - li - sta,
Fac-ciam fe - sta hor-su fac - cia - mo, Di Gio-van - ni E-van-ge - li - sta,

7

che can - tan-d'in ciel s'ac-qui - sta, se di Dio fi - glio-le sia - mo.
che can - tan-d'in ciel s'ac-qui - sta, se di Dio fi - glio - le sia - mo.
che can - tan-d'in ciel s'ac-qui - sta, se di Dio fi - glio-le sia - mo.

Facciam festa, hor su facciamo
Di Giovanni Evangelista
Che cantando il ciel s'acquista,
Se di Dio figliuole siamo.

Questo è quel Giovanni Santo
Pien di grazia, e d'intelletto,
Del Signore amico tanto
Che dormendogli in sul petto
Contemplo il divin concetto,
Del qual poi si bene scrisse,
Predicò nell'Asia, et disse,
Che dir quasi nol possiamo.

Vergin fu sua vita, e pura,
D'amor piena, et di dolcezza
Strada retta, e via sicura
Che conduce a quella altezza
Qual che gusta il mondo sprezza
Che sol Christo cerca, et brama
Christo pensa, et qual solo ama
Come certe tutte siamo.

Questo mondo è pien d'inganni
Ben promette, et male attiene,
Pien di stenti, et pien d'affanni,
Pien di lacci, et di catene
Di diverse, et varie pene,
Senza mai pace, et quiete,
Chi di questo adunque ha sete,
Vò che stolto lo chiamiamo.

Et qual'è maggior piacere
Che servir con puro cuore

Fermo, retto, e buon volere
Giesù Christo il suo Signore,
Qual non cerca altro, che amore
Con perfetta, et salda fede
Non vuol altro, altro non chiede,
Et negar non lo possiamo.

La tua vita ben ci mostra
O Giovanni innamorato
Quale, et quanta sia la nostra
Et qual sia tuo lieto stato,
Come godi in ciel beato
Con Giesù dolce tua speme,
Pietro, et gli altri tutti insieme,
Che così certo crediamo.

Per noi prega adunque Iddio,
Che ci dia tanta costanza
Che del senso, et dimon rio
Superiamo ogni possanza
Che per certo altra speranza,
Che maggior di questa sia
Non puo haver ch'il ciel desia
E noi tutte il desiamo.

Tutte tutte di buon zelo
Puro core, et vero affetto
Desiam venire in cielo
Da Giesù sposo diletto
Giesù nostro ben perfetto,
E però prega per noi
Accio che felici poi
Tanto ben tutte godiamo.